

VIA GESÙ

# IL MUSEO DI PAMUK AL BAGATTI VALSECCHI

DA ISTANBUL ARRIVANO 29 VETRINE, UNA PER OGNI CAPITOLO DEL LIBRO-PROGETTO DELLO SCRITTORE TURCO CHE GIOVEDÌ È A PALAZZO LOMBARDIA CON SALVATORE SETTIS

di FIORELLA FUMAGALLI

Intenso romanzo d'amore che si svolge a Istanbul tra gli anni Settanta e Ottanta e museo, realizzato di pari passo nella stessa città con gli oggetti appartenuti all'amata Füsun raccolti per trarne conforto dal protagonista del libro, Kemal, "Il museo dell'innocenza" è il singolare progetto che unisce scrittura e arte espositiva concepito una decina di anni fa dallo scrittore Orhan Pamuk, Premio Nobel per la Letteratura 2006. Da venerdì 19 ventinove eleganti vetrine del museo turco - una per ogni capitolo del romanzo - sono in mostra al Museo Bagatti Valsecchi, in via Gesù 5. Vetrine che custodiscono apriscatole e ninnoli di porcellana, un orecchino e mozziconi di sigaretta, una grattugia per mele cotogne, ditali, saliere e scarpe, reperti di una vita perduta ed evocata in un emozionante corto circuito tra realtà e finzione. E la scelta della sede non è un caso. Come raccontano le installazioni video e

## LE INFO

Dal 19 gennaio al 24  
giugno, ore 13-17,45  
chiuso lunedì  
ingresso 9/6 euro  
tel. 02.76006132

la voce dello scrittore lungo il percorso della mostra, curata da Lucia Pini e Laura Lombardi e dal titolo "Amore, musei, ispirazione. Il Museo dell'innocenza di Orhan Pamuk a Milano", il palazzo ottocentesco e le collezioni rinascimentali di oggetti d'uso quotidiano dei fratelli Fausto e Giuseppe sono ben noti allo scrittore, che li ha visitati più volte e che qui presentò l'edizione italiana (Einaudi) del romanzo.

E la predilezione per i piccoli musei, avvolgenti luoghi della memoria personale - trasferita nel personaggio di Kemal che ne visita 5.723 in tutto il mondo e pone il Bagatti Valsecchi nella rosa dei cinque preferiti - è al centro dell'incontro con Orhan Pamuk e Salvatore Settis all'Auditorium Testori di Palazzo Lombardia, giovedì 18 alle 18 (occorre registrarsi su [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it)). Nell'occasione si presenta l'antologia *Un sogno fatto a Milano* (Johan & Levi), interventi di museologi e storici dell'arte all'Accademia di Brera un anno fa in occasione del conferimento allo scrittore del diploma honoris causa. E proprio allievi di Brera guidano le visite alla mostra (prima data il 27 gennaio), che ospita le famiglie con bambini al laboratorio "La mia storia in una scatola" (dal 3 febbraio) e letture sceniche di pagine del romanzo a partire dal 15 febbraio con Serra Yilmaz, la musa del regista Ferzan Ozpetek. ◆



Lo scrittore turco Orhan Pamuk a Brera; in alto la vetrina 37 del Museo dell'Innocenza (courtesy Masumiyet Müzesi, Istanbul)

